



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 168	di data 04/10/23

Oggetto: CANONE AMBIENTALE PREVISTO ALLA LETTERA E) DELL'ART. 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 6 MARZO 1998 N. 4 E S.M. IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 37.894,01 E TRASFERIMENTO DELLA SOMMA AL COMUNE DI GARNIGA TERME PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TEMATICO FRA LA RISERVA LOCALE DEGLI SCANDORLOTTI E LA ROGGIA DEL BONDONE

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

la L.P. 6 marzo 1998 n. 4 e s.m. recante "Disposizioni per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977 n. 235. Istituzione dell'azienda speciale provinciale per l'energia, disciplina dell'utilizzo dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dell'art. 13 dello statuto speciale per il Trentino – Alto Adige, criteri per la redazione del piano della distribuzione e modificazioni alle leggi provinciali 15 dicembre 1980 n. 38 e 13 luglio 1995, n. 7";

la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m. recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e, in particolare, l'art. 11, comma 2, lett. a);

il protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali, in attuazione dell'art. 1 bis 1, comma 15 septies e 15 septies 1, della L.P. 6 marzo 1998. n. 4, sottoscritto in data luglio 2009;

la deliberazione della Giunta provinciale 3 dicembre 2010 n. 2766 recante "Direttive per l'attuazione delle disposizioni contenute nel protocollo d'intesa di data 30 luglio 2009 sottoscritto dal Presidente della Provincia autonoma di Trento e dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali, relative al canone aggiuntivo di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998 n. 4";

la deliberazione della Giunta provinciale 23 dicembre 2010 n. 2982 di approvazione del Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali, in attuazione dell'art. 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4, sottoscritto in data 21 gennaio 2011;

la deliberazione della Giunta Provinciale 7 ottobre 2011 n. 2113 avente ad oggetto "Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali, in attuazione comma 15 septies articolo 1 bis 1 L.P. 6 marzo 1998, n. 4 – Fissazione modalità di

pagina 1/5

erogazione delle assegnazioni delle quote annuali del gettito del canone aggiuntivo di cui alle lettere a) ed e) del comma 15 quater del medesimo articolo";

la convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme, sottoscritta in data 27 settembre 2011;

considerato che;

l'art. 44 della L.P. 21 dicembre 2007, n. 23, con l'introduzione dei commi da 15 ter a 15 decies all'art. 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4, ha innovato il quadro normativo riguardante le concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico, prevedendo, in particolare, una proroga di un periodo di 10 anni rispetto alla data di scadenza fissata dall'art. 11, comma 15 del d.lgs. 11 novembre 1999, n. 463;

secondo quanto disposto dall'art. 1 bis 1, commi da 15 ter a 15 decies, della L.P. 6 marzo 1998, n. 4 e s.m., i concessionari di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico hanno esercitato la facoltà di richiedere detta proroga, rispetto alla data di scadenza dei titoli concessori, come previsto dall'art. 11, comma 15, del d.lgs. 11 novembre 1999, n. 463. La proroga così ottenuta impone al concessionario, in aggiunta ad altri impegni, ai sensi delle lettere a) ed e) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998, n. 4 e s.m. di versare annualmente alla Provincia:

1. un canone aggiuntivo, rispetto ai canoni, sovracanoni ed alla cessione di energia gratuita in essere, pari ad Euro 62,50 per ogni kW di potenza nominale media di concessione con riferimento all'anno 2008, aggiornato annualmente a partire dall'anno 2009 ai sensi del comma 15 octies dell'art. 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998, n. 4 e s.m.;

2. un ulteriore importo (cosiddetto "canone ambientale") di Euro 5,00 per ogni kW di potenza nominale media di concessione in essere alla data di rilascio della proroga, aggiornato annualmente a partire dall'anno 2009 ai sensi del comma 15 octies dell'art. 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998, n. 4 e s.m.;

il comma 15 septies dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 e s.m. prevede che la Giunta Provinciale determini, previa intesa con il Consiglio delle autonomie locali, le quote dei proventi dal canone aggiuntivo e dalle entrate, di cui rispettivamente alla lettera a) e alla lettera e) del comma 15 quater del medesimo articolo, da destinare ai comuni o loro forme associative, nonché i criteri di riparto e di assegnazione delle quote ai medesimi enti;

il successivo comma 15 septies 1 dispone che i proventi e le entrate di cui al comma 15 septies affluiscono al bilancio dell'Agenzia provinciale per l'energia per essere riassegnati agli enti locali o alle loro forme associative, secondo quanto previsto dal comma 15 septies dell'art. 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998 n. 4 e s.m.;

in data 19 settembre 2008 è stato sottoscritto un primo protocollo, con il quale Provincia e Consiglio delle autonomie locali hanno stabilito i principi fondanti per la gestione delle risorse;

in data 30 luglio 2009 è stato sottoscritto dal Presidente della Provincia e dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali un secondo protocollo d'intesa, in attuazione dell'art. 1 bis 1, commi 15 septies e 15 septies 1, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 e s.m.;

con deliberazione 3 dicembre 2010 n. 2766, la Giunta provinciale ha adottato alcune disposizioni per l'attuazione del Protocollo di data 30 luglio 2009, limitatamente a quanto disposto in materia del canone aggiuntivo di cui alla sopraccitata lettera a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998, n. 4 e s.m.. In particolare, l'allegato 1) al predetto atto, dispone

alcune direttive di carattere organizzativo e procedimentale per l'erogazione delle quote annuali di gettito del canone aggiuntivo spettanti agli enti assegnatari e l'allegato 2) fissa le disposizioni attuative per il "Finanziamento di progetti strategici" del Protocollo;

con deliberazione 23 dicembre 2010 n. 2982 la Giunta Provinciale ha approvato il Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle autonomie locali, in attuazione dell'art. 1 bis 1 comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 e s.m.;

con deliberazione 7 ottobre 2011 n. 2113 la Giunta provinciale ha fissato le modalità di erogazione delle assegnazioni delle quote annuali del gettito del canone aggiuntivo di cui alle lettere a) ed e) dell'art. 1 bis 1, comma 15 quater, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 e s.m.;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 ottobre 2012 n. 2275 riportante la proiezione della quota annuale spettante per la durata delle concessioni prorogate e gli importi che tengono conto degli aggiornamenti annuali disposti, nonché il successivo provvedimento del Dirigente dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia 26 novembre 2012 n. 92;

vista altresì la nota nostro protocollo 259923 di data 25 novembre 2016 con la quale l'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia della Provincia autonoma di Trento ha comunicato l'ammontare dei proventi spettanti al Comune di Trento per i Comuni del territorio relativamente alla quota del canone aggiuntivo previsto dalla lettera e) dell'art. 1 bis 1 comma 15 quater della L.P. 6 marzo 1998 n. 4 e s.m., per l'anno 2017 per l'importo di € 37.894,01;

considerato che nella seduta del 19 giugno 2018 la Conferenza permanente dei Sindaci di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme aveva deciso che i canoni relativi al 2017 (€ 37.894,01) venissero attribuiti al Comune di Garniga Terme e che il Commissario Straordinario del Comune di Garniga Terme aveva preannunciando che l'intendimento era quello di dare copertura a quota parte delle spese del nuovo intervento relativo alla caserma dei Vigili del Fuoco, previa verifica di compatibilità della natura del finanziamento con il progetto;

vista la deliberazione del 5 novembre 2019 n. 6 della Conferenza permanente dei Sindaci di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme in cui il Commissario straordinario di Garniga Terme riferisce che, verificata l'incompatibilità della natura del finanziamento con il progetto previsto sulla caserma dei Vigili del fuoco, il finanziamento avrebbe potuto essere finalizzato all'intervento relativo al percorso tematico fra la Riserva Locale degli Scandorlotti e la Roggia del Bondone;

vista altresì la deliberazione del 27 febbraio 2020 n. 1 della Conferenza permanente dei Sindaci di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme che riepiloga la situazione dei canoni ambientali destinando le risorse degli stessi relative all'esercizio 2017 al Comune di Garniga Terme per il finanziamento dell'intervento relativo al percorso tematico fra la Riserva Locale degli Scandorlotti e la Roggia del Bondone;

visto il verbale di deliberazione n. 25 di data 30 maggio 2022 della Giunta comunale del Comune di Garniga Terme che approva il progetto esecutivo per i lavori di realizzazione di un percorso tematico fra la Riserva Locale degli Scandorlotti e la Roggia del Bondone per una spesa complessiva di euro 264.708,79 di cui Euro 181.560,49 per lavori a base di appalto ed euro 83.148,30 per somme a disposizione dell'Amministrazione finanziato come segue:

- Euro 44.708,79 (incarichi) entrate proprie dell'amministrazione - anni precedenti;
- Euro 98.860,51 contributo PAT;
- Euro 60.000,00 contributo BIM;
- Euro 37.894,01 trasferimento Comune di Trento della quota 2017 dei canoni ambientali lett.e);
- Euro 23.245,48 entrate proprie dell'amministrazione;

considerato che con determinazione del Segretario del Comune di Garniga Terme n. 34 di data 13 giugno 2023 è stata rendicontata la spesa effettivamente sostenuta per l'intervento di cui all'oggetto per l'importo complessivo di Euro 264.708,79 di cui Euro 133.396,86 per lavori ed Euro 168.806,94 per somme a disposizione dell'amministrazione;

atteso che il Comune di Garniga Terme con nota di data 28 settembre 2023 prot. n. 288272 ha richiesto l'erogazione del canone ambientale lett. e) spettante, a seguito della conclusione dell'opera "Percorso tematico fra la riserva locale degli Scandorlotti e la roggia del Bondone";

rilevato che, per quanto premesso nei paragrafi precedenti, risulta necessario provvedere al trasferimento al Comune di Garniga Terme, della quota dei citati canoni aggiuntivi lettera e) spettanti per l'esercizio 2017 di Euro 37.894,01 impegnando la somma al cap. 7036 "RISORSE PATRIMONIALI: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" opera n. 644723 "TRASFERIMENTO SOMME DERIVANTI DA CANONI AMBIENTALI LETTERA E) A COMUNI DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE" e provvedere ad accertare il medesimo importo al capitolo 40254 "Contributi da B.I.M. - canoni ambientali lettera e)";

atteso che con apposito atto si provvederà alla liquidazione dell'importo di Euro 37.894,01 a titolo di trasferimento della quota dei canoni aggiuntivi di cui alla lettera e) spettanti per l'esercizio 2017 al Comune di Garniga Terme;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 e s. m.;

- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023–2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale 30 dicembre 2020 prot. n. 306169, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di impegnare, per le motivazioni esplicitate in premessa, l'importo complessivo di Euro 37.894,01 e di imputare la spesa al cap. 7036 " RISORSE PATRIMONIALI: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" opera n. 644723 "TRASFERIMENTO SOMME DERIVANTI DA CANONI AMBIENTALI LETTERA E) A COMUNI DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025;
2. di accertare l'importo di Euro 37.894,01 imputandolo al cap. 40254 "CONTRIBUTI DA B.I.M. - CANONI AMBIENTALI LETTERA E)" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2025;
3. di dichiarare che le obbligazioni sono esigibili nell'esercizio finanziario 2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 04/10/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 168

di data 04/10/23

Oggetto: CANONE AMBIENTALE PREVISTO ALLA LETTERA E) DELL'ART. 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER DELLA L.P. 6 MARZO 1998 N. 4 E S.M. IMPEGNO DELLA SPESA DI EURO 37.894,01 E TRASFERIMENTO DELLA SOMMA AL COMUNE DI GARNIGA TERME PER IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TEMATICO FRA LA RISERVA LOCALE DEGLI SCANDORLOTTI E LA ROGGIA DEL BONDONE

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	01052.03.07036	U.2.03.01.02.003	1306		644723	37.894,01	20080"B.I.M. CANONI AMBIENTALI LETTERA E)	125621 (1121855 0)
E		2023	40200.01.40254	E.4.02.01.02.999	5001			37.894,01	"	294714 (1121856 7)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 6 ottobre 2023